

Sailetto Parla

Periodico trimestrale di informazione sailettana

Anno XIII - N° 52 – Ottobre Novembre Dicembre 2014

L'altra sera ero seduta a tavola con amici quando mi è stata posta una domanda, a me parsa strana: da te arriva Babbo Natale o Santa Lucia?

Io mi sono bloccata. Eppure le signore che me l'hanno chiesta erano entrambe mantovane. La cosa strana per me, era questa!

Ho risposto con fermezza che nella nostra famiglia si rispettano le tradizioni: arriva Santa Lucia!

Mi sono posta il problema: perché snaturare anche questa antichissima tradizione per farci "traviare" da quelle più moderne di Babbo natale?! *Era assurdo, dicevo dentro di me!*

Io ricordo ancora l'immagine della mitica Santa nella chiesa del mio paese a Luzzara. Era un'immagine un po' paurosa per me bambina.

Nel quadro c'era una bella signora che aveva su un piattino due oggetti rotondi, azzurri. Poi mi fu spiegato che erano i suoi occhi a lei strappati!

Questa cosa mi impauriva parecchio e spesso mi chiedevo perché mai glieli avessero tolti!

Poi il fatto mi fu chiarito, ma mi dava sempre un senso di malessere!

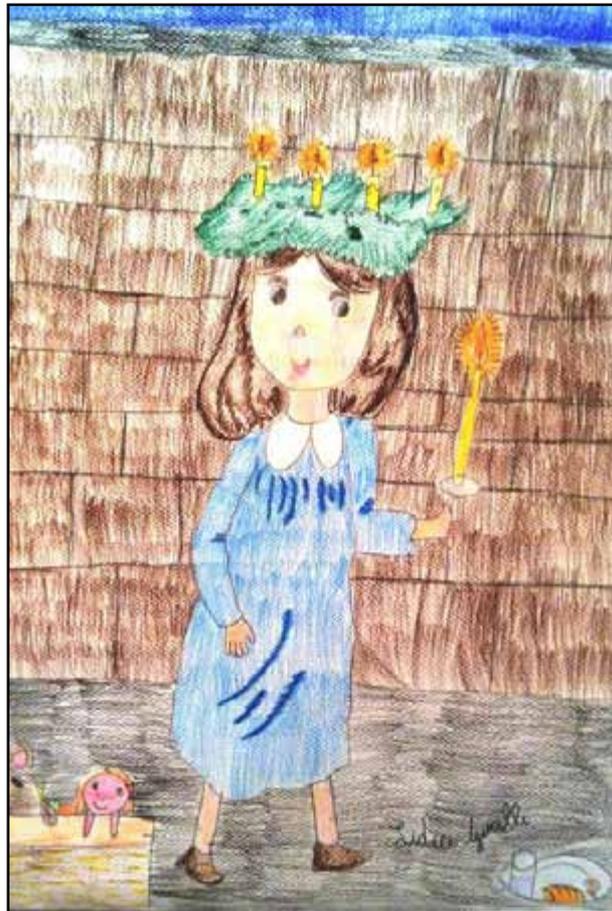
Era una martire cristiana!

Però l'immagine era dolcissima, un bel viso che pareva mi sorrisse! Sembrava che risplendesse: infatti è la Santa della Luce e protettrice della vista!

Tornando ai regali è bellissimo pensare che ci sia qualcuno che dall'alto vede tutto, sia in positivo che in negativo ... e qui la cosa da piccola mi turbava molto. Mi chiedevo se fossi stata sufficientemente buona e se avessi ascoltato e dato retta alla mamma o alla maestra!

Nel mio cuore speravo di sì, non mi pareva di avere combinato qualcosa di sbagliato, perlomeno di molto grave da poter offendere la Santa. Mi dicevo che se il papà e la mamma mi avevano

Babbo Natale o Santa Lucia?



Santa Lucia disegnata da una giovane artista

perdonata, forse l'avrebbero potuto riferire anche a Lei!

Poi, se vedeva tutto, Lei che era cieca, avrebbe capito!

Così mugugnavo dentro di me per giorni e giorni, ripensando all'anno trascorso.

Alla fine mi assolvevo e scrivevo la letterina, quasi certa che le mie richieste potessero essere ascoltate!

La mettevo fuori dalla finestra, con

una ciotola di acqua e un po' di fieno per l'asinello, perché avrebbe avuto sicuramente sete e fame dopo tanto cammino; per la Santa invece dei mandarini, mele e caramelle. Secondo me era un modo per accattivarmela!!

Il timore era il terribile carbone, in agguato nei pensieri di noi bimbi!!

C'era sempre una amica grande, la quale affermava che ad una sua compagna aveva lasciato del carbone sul comodino, invece dei giochi!!

Certo che cercavo di esser parsimoniosa. Chiedevo solo un gioco, ma importante.

Un anno: una bambola bellissima, coi boccoli biondi, che avevo visto nella vetrina dell'unico negozio di giochi del mio paese, un'altra volta un servizio di piatti bordato in azzurro, in plastica, con le posate. Un'altra ancora invece mi fu riservata una bellissima sorpresa, ma allora non sapevo ancora scrivere.

Santa Lucia mi portò un magnifico albero finto con fili dorati, nanetti di pigne, che avevano una lanterna che si accendeva, piccole palline di vetro colorato luccicanti!

Rimasi strabiliata quando lo vidi: quello fu probabilmente il regalo più bello che mi portò la Santa e senza richiesta! Pensai che quell'anno dovevo essere stata particolarmente brava!

La cosa più bella di tutto ciò, oltre al fatto di ricevere i regali, era l'attesa, la sorpresa, i volti sorridenti dei genitori quando si aprivano i regali e la musica che udivo, anche se nessuno la suonava: era la grande felicità di bambina che suonava per me!

Quindi: Buon Natale a tutti, sia che arrivi Santa Lucia, sia che sotto l'albero sia Babbo Natale o Gesù Bambino a portare i doni ai nostri amatissimi bimbi!

La bellezza di tutto ciò consiste nel sapere donare un oggetto o dare tutto l'amore possibile, e il sentire quanto Amore circonda questi gesti.

Grazia Badari

Riceviamo dal **Comune di Motteggiana** la seguente comunicazione che pubblichiamo volentieri.



CORSO DI LINGUA ITALIANA

Il Comune di Motteggiana, in collaborazione con il C.P.I.A. (Centro Provinciale Istruzione Adulti) organizza, a partire da Lunedì 1 Dicembre 2014 e tutti i Lunedì e Giovedì dalle ore 17.30 alle ore 20.30, per 100 ore, presso la Sala Consiliare di Motteggiana, un corso di Alfabetizzazione per adulti

extracomunitari, al fine di favorire l'integrazione sociale delle culture straniere presenti sul territorio.

Il corso è rivolto a coloro che si avvicinano per la prima volta alla lingua italiana ed al recupero e sviluppo di competenze strutturali, culturali, relazionali idonee ad una attiva partecipazione alla vita sociale e lavorativa.

Fornisce elementi grammaticali, lessicali e strutture linguistiche al fine di sviluppare le competenze comunicative degli iscritti.

Il corso vuole offrire agli iscritti gli elementi di base della struttura della nostra lingua, fornendo un livello di competenze e conoscenze che consentano loro di comunicare nelle situazioni più ricorrenti e di quotidiana utilità e di sviluppare le abilità di base (ascolto, comprensione della lettura, produzione orale e scritta).

Il Vice Sindaco Calzolari prof. Rubes

Corso di disegno e pittura



Si ricorda che continuano i corsi di disegno e pittura tenuti dall'insegnante pittrice Grazia Badari.

Il corso inizierà a metà gennaio, è previsto un pacchetto di 10 lezioni, una volta a settimana.

I bambini a partire dai 7 anni il mercoledì dalle ore 16,30 alle 18; gli

adulti dalle ore 18 alle 19,30.

I Corsi si svolgeranno a Sailletto di Suzzara in via Pasine, 103 presso il Loghino Moldura.

Per informazioni

Siti internet:

- <http://loghino.blogspot.it> e
- www.graziabadari.altervista.org

Contatti telefonici:

- Grazia: 349.8402354
- Patrizia: 335.8399022

E-mail:

- grazia.badari@virgilio.it
- zanibonisport@gmail.com

Sommario n.52

I servizi di questo numero

- 1 Babbo Natale o Santa Lucia?, *Grazia Badari*
- 2 Corso di lingua Italiana; disegno e pittura
- 3 Carpe Diem - I classici in pillole, *Roberta Sironi*
- 4,5 Lavori alla chiesa, auguri dalla parrocchia, *Don Giorgio*
- 5 Piccoli gruppi Sinodali, *Marco Viani*
- 6 Villa Bacchiani la casa vacanza delle Acli, *la Redazione*
- 7 La piena del Po, *la Redazione*
- 8 Ricordo dei defunti, Cronaca, *la Redazione*
- 9 Persona dell'anno 2014, *Gianna Baraldi*
- 9 Qua la zampa: Gli animali e la legge, *Andrea Calzolari*
- 10 No alla violenza contro le donne, Posto occupato, *Marco Faroni*
- 11 Celebrazioni del Natale; la recita di Peppa Pig; brevi dalla parrocchia, *Marco Viani*
- 12 Auguri di Buon Natale

Redazione: Gianna Baraldi (direttore), Rubes Calzolari (correzione articoli dei collaboratori e ricerca immagini), Capelli Alessandra (coordinamento contributi vari e redattrice), Marco Faroni (ritiro copie stampate e distribuzione ai "postini" volontari, nonché redattore), Lucia Viani (economista), Marco Viani (tecnico grafico-impaginatore e redattore).

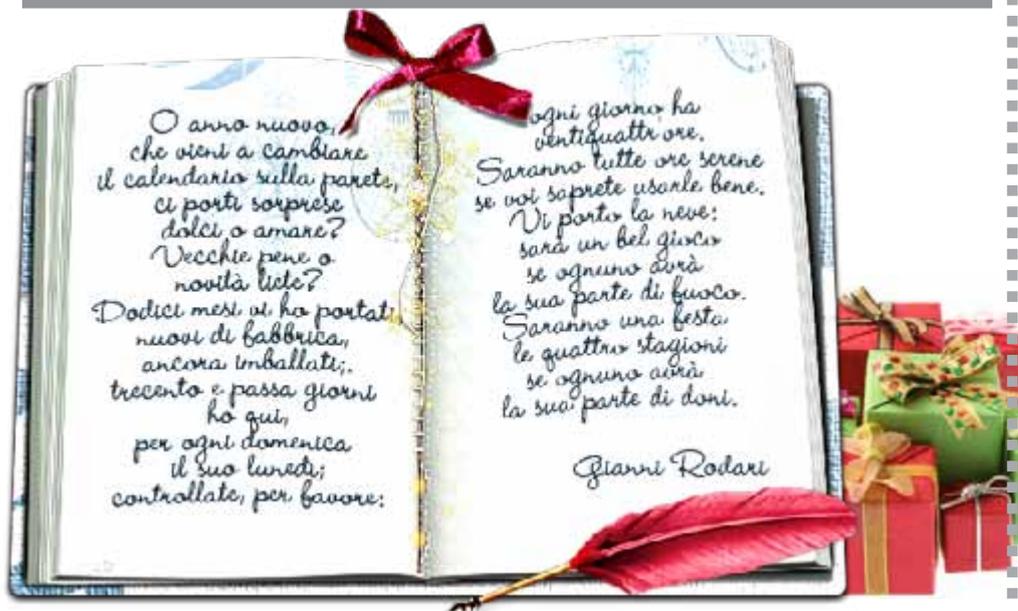
Hanno collaborato a questo numero: Elenco collaboratori: Grazia Badari, Roberta Sironi, Andrea Calzolari, don Giorgio Bugada.

Potete contattare il direttore o la redazione all'indirizzo e-mail:

SaillettoParla@gmail.com

Il giornale viene recapitato a tutte le famiglie di Sailletto ed è pubblicato sul nostro sito internet:

www.saillettoparla.it



CARPE DIEM

Continua la collaborazione della prof. Roberta Sironi che ci allarga la mente con la sua scienza ed esperienza di insegnante al Liceo Scientifico di Suzzara. Gliene siamo veramente grati.
La redazione.

I classici sono tra noi. Li citiamo spesso, magari senza conoscere il vero significato delle loro parole. E' il caso del *Carpe diem* oraziano, reso famoso dalla bellissima interpretazione dell'attore Robin Williams nei panni del professor Keating nel film "L'attimo fuggente" del 1989.



Citando la frase di Orazio, il professore invitava i suoi studenti a "cogliere l'attimo", a "cogliere la rosa quand'è il momento" poiché "il tempo vola", e "la vita è breve e fuggevole".

Fraintendendo il pensiero del poeta latino, alcuni ragazzi, capeggiati dal ribelle Nuanda, si lanciavano in una sfrenata ricerca del piacere, fatta di trasgressione e di eccessi.

In realtà il *Carpe diem* contiene un insegnamento opposto a quello recepito

dai giovani allievi.

Il significato letterale del verbo *carpere* è quello di "cogliere, afferrare, staccare" riferito ai fiori di un albero. Il sostantivo *dies* significa "giorno": per estensione, quindi, il verso viene tradotto con "cogli l'oggi, stacca un giorno (dal tempo), afferra l'attimo", cioè considera ogni giorno un regalo, vivilo come se fosse l'ultimo.

Nell'ode I, 11 Orazio suggerisce ad una ragazza, Leuconoe (= dalla candida mente), ansiosa di conoscere il futuro, di non indagare il domani che sfugge al nostro controllo: meglio piuttosto accettare il proprio destino, non coltivare sogni impossibili e godere pienamente

I classici in pillole

momento di cui siamo padroni, a non proiettare la felicità nel futuro, a trarre gioia dal presente.

Per greci e latini, l'unica certezza è l'oggi, il domani è incerto e il tempo, nel suo scorrere inarrestabile, conduce verso una morte che non promette una seconda vita.

La felicità non va, quindi, rincorsa o rimandata, ma va colta nei gesti semplici della nostra quotidianità che Orazio così descrive: *sii saggia, filtra il vino e accorcia la speranza; oppure: sciogli il gelo invernale gettando legna sul fuoco, mesci il vino, non disprezzare i dolci amori e le danze finché sei giovane: lascia il resto agli Dei* (Ode I,9).

Il messaggio è chiaro: dobbiamo imparare (e insegnare) a RICONOSCERE la felicità quando la incontriamo, a gustare ogni attimo della vita accontentandoci delle piccole cose, a godere degli affetti, della convivialità, dei traguardi realizzabili nella coscienza dei nostri limiti, in una dimensione fatta di misura, moderazione, saggezza (Orazio la definisce aurea mediocritas).

Mi sembra un buon augurio di Natale.

Roberta Sironi



Roberta Sironi è insegnante di lingua e letteratura italiana e latina presso l'Istituto di scuola secondaria superiore A. Manzoni di Suzzara

il presente.

La lirica si conclude con questi versi: *mentre parliamo, il tempo sarà passato: cogli l'attimo, senza fidarti del futuro.*

Lo sfondo su cui si proietta il *Carpe diem* è dunque malinconico: l'uomo è fragile e il tempo gli sfugge, tuttavia questa consapevolezza non si traduce in un banale invito a godersi la vita, ma in un'esortazione a non sprecare il solo

Artigiano Edile

**Ancellotti
Maurizio**



Via Zara Bignardina, 5

Recapiti Telefonici: 349.5655050 - 347.1108263



CO.ME.SA.
ALLESTIMENTI VEICOLI

Officine mobili - veicoli d'assistenza

46020 MOTTEGGIANA (MN)

Via Don Primo Mazzolari 3

Tel. 0376 527119

www.comesasnc.com

I lavori alla chiesa

Riceviamo dalla parrocchia la seguente comunicazione che pubblichiamo volentieri.



- Alla Comunità parrocchiale di Sailletto

Dal terremoto del maggio 2012, dopo la valutazione dei danni subiti da Chiesa e Casa Canonica e la progettazione dell'intervento di "Ripristino e Consolidamento sismico", oggi vi presentiamo la situazione dei lavori in corso e le opere aggiuntive che riteniamo opportuno realizzare.

Le opere previste, in particolare il consolidamento delle volte e della facciata, oltre a quelle resesi necessarie in corso d'opera, riporteranno la situazione degli edifici allo stato precedente al sisma e sono indispensabili per avere il ripristino dell'agibilità della nostra Chiesa.

Questa occasione rende opportuna la programmazione di altri lavori, necessari indipendentemente dal sisma, volti a salvaguardare la nostra Chiesa. Si prevede il restauro della facciata con il ripristino della stuccatura per evitarne il progressivo degrado; inoltre la presenza di un ponteggio interno alla Chiesa rende vantaggiosa la realizzazione del tinteggio e il restauro delle otto finestre.

Nell'incontro pubblico che si è svolto il 28 novembre abbiamo ricevuto unanime incoraggiamento a procedere in questo senso.

Le risorse disponibili (rimborso da Cattolica Assicurazioni per la polizza assicurativa in vigore, contributo dal Fondo Terremoto della Diocesi di Mantova, contributi della parrocchia gemellata di

Liscate, risorse in cassa e offerte varie) sono sufficienti a finanziare le sole opere di "Recupero e Consolidamento sismico".

Per finanziare i lavori aggiuntivi valuteremo sicuramente l'opportunità di richiedere contributi ad enti pubblici, fondazioni e se necessario ci rivolgeremo a istituti di credito, ma in particolare facciamo appello alla generosità della comunità parrocchiale.

A questo proposito comuniciamo che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova, accogliendo la domanda della Curia diocesana di Mantova, ha dichiarato "ammissibili le opere di consolidamento strutturale della Chiesa parrocchiale di S. Leone Magno papa di Sailletto ai fini del conseguimento delle agevolazioni fiscali previste dall'articolo 15, comma 1, lett h) e dell'articolo 100, comma 2, lett f) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 e successive modificazioni e integrazioni".

Questo significa che chi vorrà versare contributi alla parrocchia finalizzati al recupero della chiesa, sia come persone fisiche sia come imprese o liberi professionisti, potrà beneficiare di agevolazioni fiscali da usufruire nella prossima dichiarazione dei redditi.

Per beneficiare delle agevolazioni è necessario che il versamento abbia i requisiti della tracciabilità, tramite assegno bancario/circolare o con un bonifico bancario sul conto corrente della parrocchia, i riferimenti si trovano in fondo alla pagina. Il parroco e membri del Consiglio affari economici sono a disposizione per ulteriori chiarimenti. Ringraziamo per l'attenzione e cogliamo l'occasione per inviare a tutti i lettori di SaillettoParla i migliori auguri di un sereno Natale e di un felice anno nuovo.



Carissimi, attraverso "Sailletto Parla", giunga ai lettori un cordiale augurio di Buon Natale. Nei tempi correnti il messaggio del Bambino di Betlemme

annuncia "Pace in terra agli uomini di buona volontà", le parole con cui apriva la sua storica enciclica il Papa Giovanni XXIII, ora San Giovanni XXIII. Quanto è importante che su questo tema il Natale porti dialogo tra tutti i componenti della società, dialogo onesto e franco, cordiale e limpido. Quanto alla seconda parte del canto degli Angeli, la gloria a Dio nell'alto dei cieli è certo che il primo



Le volte della chiesa di Sailletto dal sottotetto

a rispettare la libertà di ogni uomo è il Dio predicato da Gesù. Quanto oggi è decisivo che credenti e non credenti, rispettandosi reciprocamente si adoperino per la Pace ad ogni livello ed in ogni ambito della convivenza civile, dalla famiglia allargando lo sguardo alla famiglia dei popoli che solo dalla pace hanno da guadagnare.

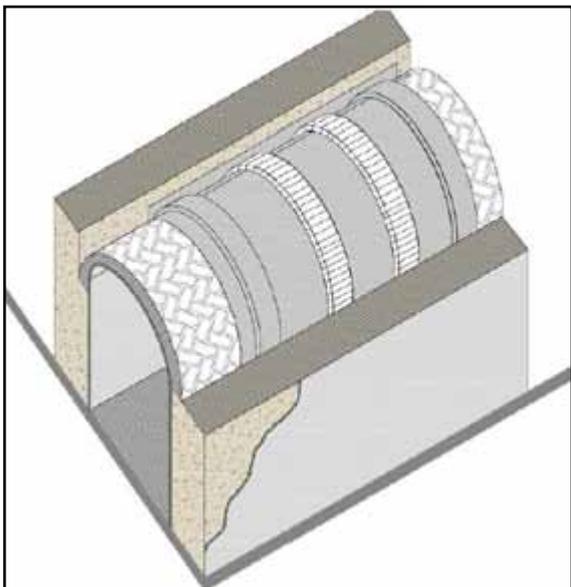
Tra i tanti bisogni attorno a noi devo ricordare che la nostra comunità saillettana aspetta di riaprire la sua Chiesa. Debbo felicitarmi ancora una volta per l'entusiasmo e l'impegno profuso da tanti che ci permette di celebrare il Natale nella sala dell'Oratorio, dopo l'increscioso incidente occorsoci a gennaio scorso. Il grazie, oltre il risultato del recupero della sala, perché abbiamo potuto toccare con mano come il bene può vincere sul male e quante energie

Il Consiglio degli affari economici della parrocchia

Coordinate bancarie per il versamento:

PARROCCHIA DI SAN LEONE MAGNO PAPA
BANCA POPOLARE DI MANTOVA – Filiale di Suzzara
Codice IBAN: IT 26 N 05204 58010 000000000823

Causale: "Erogazione liberale per l'esecuzione delle opere di consolidamento strutturale della chiesa parrocchiale"



Progetto per il consolidamento della volta

si possono liberare mettendoci insieme per dare risposte ai bisogni concreti, da qualsiasi parte arrivino.

Ora è la Chiesa di Sailletto che ha bisogno: per questo, anche sul giornalino accompagno ancora volentieri la lettera del consiglio economico della parrocchia. La condivido con il gruppo che intende far partecipi tutti del compimento dell'impresa che ci sta davanti, confortato dalla reazione meravigliosa per il recupero dell'oratorio, dopo quello che purtroppo ci è successo, non bastasse il terremoto.

E' un compito molto oneroso per la comunità di Sailletto, ma personalmente sono fiducioso, perché ancor prima che luogo di culto, l'edificio è simbolo del paese, non rassegnato di fronte agli eventi, come non lo fu il Patrono San Leone Magno. Nell'interesse di tutta la comunità romana andò incontro ad Attila per portarlo a più miti consigli, crediamo, proprio dalle nostre parti. Proprio in questi giorni è arrivata richiesta di partecipazione anche dall'Ungheria, con la volontà espressa di restauro gratuito della tela di Bazzani di Papa Leone che incontra Attila. Naturalmente acquisite tutte le autorizzazioni necessarie.

Rinnovo a tutti insieme al grazie per la solidarietà, l'augurio per un Natale gioioso e fraterno.

don Giorgio

Piccoli Gruppi Sinodali



Il Sinodo della diocesi di Mantova è entrato nel vivo con una fase di **consultazione** di tutta la diocesi che avviene attraverso il lavoro dei "piccoli gruppi sinodali". Si tratta di gruppi composti dalle 5 alle 20 persone chiamate a rispondere a una delle 15 domande che il Vescovo fa alla diocesi.

Le proposte formulate dai gruppi saranno raccolte ed elaborate dall'assemblea del sinodo che approverà un documento riassuntivo del lavoro svolto entro giugno del prossimo anno.

Anche la nostra parrocchia dà il proprio contributo di idee e proposte con il lavoro di 2 piccoli gruppi sinodali. Il primo gruppo è costituito dai volontari Acli per le aperture domenicali dell'oratorio parrocchiale, il secondo gruppo è costituito dagli operatori della parrocchia che fanno parte del Consiglio pastorale.

Attraverso questi gruppi di studio il Vescovo e i suoi collaboratori intendono allargare il più possibile la partecipazione al Sinodo anche a persone che non partecipano attivamente alla vita delle comunità parrocchiali come anche ai non credenti.

A quella descritta si aggiunge una nuova interessante iniziativa intitolata "apPOSTA per te". In questi giorni è stata distribuita in tutte le case della parrocchia una cartolina che dà a tutti la possibilità di mandare al Vescovo un messaggio con una riflessione o un consiglio.

La lettera può essere imbucata in chiesa nell'apposita cassetta.

Il Sinodo della nostra diocesi è l'occasione per far sentire ognuno la propria voce e per la comunità parrocchiale una buona opportunità per imparare a "camminare insieme".



Mara Acconciature

Via Zaragnino 74/A
Motteggiana (MN)
Tel. 0376.520274

Idraulico Alberto Rossato

via Dugoni, 16 - 46020
MOTTEGGIANA (MN)
cell. 348.7233047





Villa Bacchiani - la Casa Vacanza delle Acli di Mantova

“Villa Bacchiani”, a Pozza di Fassa (TN) nel cuore delle Dolomiti, da qualche settimana è la casa per ferie delle Acli di Mantova. Una casa pensata per accogliere non solo i soci Acli ma le famiglie, i giovani, i gruppi parrocchiali, i cral e in modo confortevole anche i diversamente abili, in un clima familiare, all’insegna dell’amicizia, della socializzazione e della condivisione di piacevoli esperienze turistiche e culturali, con i propri famigliari ed amici, un’opportunità per grandi e piccoli di vivere un’esperienza di crescita, accompagnati da esperti in percorsi naturalistici alla riscoperta del territorio.

I sailettani e tutti gli amici del nostro circolo conoscono bene questa zona che è tra le più belle e caratteristiche di tutte le Dolomiti, fin dai tempi della “Fontanella”, la casa vacanze di Pera di Fassa, che per 10 anni è stata gestita dal Circolo Acli di Sailletto. Alla fontanella si sono svolti numerosi campi estivi parrocchiali e nel mese di agosto veniva offerto un servizio di pensione completa.

Villa Bacchiani dista circa un chilometro dalla vecchia Fontanella, è comoda a tutti i servizi pubblici, in particolare ai servizi di trasporto pubblico che consentono di raggiungere la casa da Mantova e tutte le principali località delle valli di Fassa e Fiemme senza utilizzare l’auto.

Per informazioni sui prezzi individuali, sulle promozioni invernali, i pacchetti turistici per gruppi presso Villa Bacchiani (Pozza di Fassa, Via Vajolet, 3) e sui programmi dettagliati viaggi della memoria e della storia contattare la segreteria provinciale Acli:

- **Orari: dalle ore 8:30 - 12:30 - Telefono: 0376.4327227**
- **Email: segreteria@acli.mantova.it**
- **Sito www.acli.mantova.it**



Aperitivo alla Fontanella - Ferragosto 1994

Viaggi della memoria e viaggi della storia

Oltre a “Villa Bacchiani” il Centro Turistico Acli (CTA) di Mantova propone per la prossima estate molte occasioni, a condizioni agevolate, per un turismo che promuove la conoscenza nel senso più ampio del termine: luoghi, paesi, persone, civiltà e culture, per vivere la socialità, le relazioni e la solidarietà, ma anche la spiritualità e la fede, per comprendere la storia spesso ricca di tante tragedie umane e naturali e conoscere in fondo se stessi. Viaggiare quindi come strumento di conoscenza e di formazione, proposta per gruppi e scuole, di cui vi sintetizziamo alcuni percorsi:

- **Viaggi della memoria:** [Budapest/Cracovia/Auschwitz] [Buchenwald/Monaco/Dachau] [Buchenwald/Belino/Buchewald/Sachsenhausen] [St.Martin Vesubié] [viaggio della memoria a Marzabotto].
- **Viaggi della storia:** [Vajont] [Isola degli Armeni] [Barbiana/Don L.Milani] [Bruxelles/Marcinelle (passibilità di testimonianze con autrice)] [Trieste (Risiera di San Saba)/Basovizza (Foibe)]

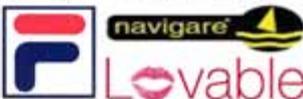
Una settimana contro il gioco d’azzardo

Il Circolo Acli di Sailletto, in collaborazione con il Circolo Acli di Gonzaga, sta preparando una settimana di sensibilizzazione sul fenomeno, ormai sempre più diffuso, del gioco d’azzardo: slot machines, scommesse, gratta e vinci. La settimana è quella che va dal 7 al 15 febbraio 2015.

Il 13 febbraio è previsto un incontro tra esperti e studenti dell’Istituto Tecnico Agrario di Palidano di Gonzaga inoltre è previsto l’allestimento della mostra itinerante “Azzardo: non chiamiamolo gioco. Contro l’azzardo una vignetta per educare”. La mostra, curata dalla comunità Exodus di don Antonio Mazzi, presenta 60 vignette graffianti che più di tante parole possono educare e favorire la presa di coscienza di questo problema sempre più grave. «Il gioco è educativo, l’azzardo invece è diseducativo, è dipendenza», questo affermava don Mazzi alla presentazione della mostra.

Abbigliamento & Intimo
DI LUCIA E ADELE

FILA - NAVIGARE
LOVABLE - STRETCH

 **LOVABLE**

Str. Zara Zanetta 11 - 46029 Suzzara (MN)
Tel. 0376-520057

Officina Meccanica



Fuoristrada Auto e Moto

Caprara Claudio e C. snc

Via Marconi, 12-14 - 46029 MOTTEGGIANA (MN)
Tel. 0376/527466 - C. Fisc. e P. IVA 01359280201

La piena del Po

La piena è passata con il suo carico di curiosità, eccitazione, preoccupazione e polemiche. Nei giorni scorsi abbiamo assistito alla 4° piena del Po più grande di sempre dovuta alle eccezionali precipitazioni registrate in tutta Italia da nord a sud, che hanno causato ingenti danni in particolare in Liguria e Lombardia e purtroppo numerose vittime. Nel bacino del Po le forti piogge hanno causato lo straripamento di fiumi e torrenti in particolare nel milanese.

Il livello del Po è cresciuto lentamente per effetto delle continue e forti precipitazioni e il livello è rimasto altissimo per molti giorni, si è raggiunto un livello di criticità 3 su una scala da 1 a 4.

A partire dal 14 novembre, per tutti i giorni della piena, si è riunito il Centro Operativo Comunale di Suzzara (C.O.C.), allargato alle delegazioni del Comune di Motteggiana (Sindaco e rappresentante dell'associazione locale di protezione civile) ed al Maresciallo dei Carabinieri di Suzzara.

Il colmo di piena è passato da Borgoforte nella sera del 18 novembre raggiungendo il livello di 8,83 metri, la piena di aprile 2009 era passata a 8.38 m., la piena di Ottobre 2000 a 10.30 m., la piena di Novembre 1994 a 9.64 m., la piena di Novembre 1951 a 9.78 m.

Le operazioni di monitoraggio della situazione sono state gestite da AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume PO) in collaborazione con la Prefettura, con le istituzioni del territorio e con il concorso dei gruppi locali della protezione civile.

La piena del Po vista dall'argine di Zaragnino (foto Grazia Benatti)



Nei comuni di Suzzara e Motteggiana è stato alto il livello di attenzione e le attività pubbliche e private sono continuate normalmente, nella vicina Emilia invece le scuole erano chiuse e i mercati sospesi.

Tutto è andato bene ma subito dopo il passaggio della piena si sono scatenate le immancabili, e in questo caso giustificate, polemiche sulla sicurezza degli argini. Sulla stampa locale si è dibattuto della sicurezza degli argini, di opere per innalzarli e rafforzarli, della necessità o meno di sopprimere nutrie e volpi, che con le loro tane possono minare la solidità degli argini. Tutti problemi veri e importanti, ma cari lettori, di fronte alla situazione esistente a noi sembrano discorsi fuori della realtà: negli ultimi 20 anni, nel tratto di argine, che conosciamo bene (tra Motteggiana e Torricella) non si è fatta la manutenzione ordinaria!

In questo tratto di argine, nella parte interna (che è la più importante ma è anche quella che da fuori non si vede), sono cresciute piante di noci, tagliate solamente l'anno scorso. Se andate a contare i cerchi nei ceppi ancora ben piantati sull'argine potrete risalire alla loro data di nascita.

Gli argini che sono le principali opere idrauliche per la difesa del nostro territorio, e mi chiedo quali siano le mansioni e le priorità di intervento del numeroso personale alle dipendenze di AIPO di Mantova e delle altre province. Vi invito a visitare il molto trasparente sito di AIPO MN (www.agenziainterregionalepo.it/sedi-e-contatti/sedi-e-recapiti/mantova.html). E magari provate a sollecitare i normali interventi di manutenzione ordinaria necessari agli argini. Noi lo abbiamo fatto, purtroppo senza risposta.

la Redazione



Il ponte ferroviario di Borgoforte



Un potenziale pericolo per le future piene



*Signore non ti chiediamo
perchè ce l'hai tolta
ti ringraziamo per il tempo
che ce l'hai donata.*

S. Agostino

**Norma Maramotti
Ved. Tagliati**

N. 23-03-1929 M. 14-10-2014



**Laura
Tagliati**

*La luce del tuo amore ci
aiuterà a proseguire.
Ti seguiamo, ora, nel cammino
della speranza cristiana,
attingendo dai tuoi insegnamenti
per farti vivere in noi
e con noi sempre.*

n. 15.04.1950 m. 27.10.2014



A distanza di pochi giorni sono venute a mancare madre e figlia, un evento drammaticamente singolare e doppiamente doloroso. La redazione porge sincere condoglianze alle famiglie.

Cronaca



Pauroso incidente a Sailletto Furgone si ribalta dopo lo schianto

Un rocambolesco incidente stradale si è verificato il 21 ottobre scorso intorno alle 11 del mattino sull'ex statale 62 Cisa all'incrocio con strada Zara Zanetta. Si sono scontrate una Peugeot 1008 che proveniva a forte velocità da Mantova con un furgone Iveco che stava attraversando l'ex Ss. Cisa in direzione di Torricella. Il conducente dell'utilitaria, residente a Tabellano, è rimasto leggermente contuso ed è stato soccorso dai paramedici di "Soccorso Azzurro". Illeso invece l'autista del furgone anch'egli di Tabellano. Il forte impatto ha fatto rovesciare il camion, come si vede dalla foto. E' intervenuta la polizia locale per i rilievi di legge.

Chi vive a Sailletto sa che nei pressi dell'incrocio, in particolare di fronte alla sala civica e al bar tabaccheria edicola, sostano spesso molte persone ed è solo

per un caso fortunato che nessuno fosse presente sull'incrocio in quel momento.

Vista la frequenza di episodi come quello che abbiamo descritto è veramente urgente attivare strumenti per rallentare i mezzi che transitano sulla statale in modo da rendere più sicuro l'attraversamento dei mezzi e soprattutto di pedoni e ciclisti.

Da molto tempo in proposito è stato promesso dall'Amministrazione Comunale di Suzzara un passaggio pedonale con semaforo a chiamata. A questa promessa potremmo aggiungere la richiesta di un bel semaforo "rosso stop" che cioè ferma con il rosso i mezzi che arrivano ad una velocità che supera il limite consentito.

Marco Viani



Caldi Sapori

panificio - pasticceria

PANIFICIO CATTELAN di Cattelan Vanni & c. snc

Via Alessandro Volta 4/3 MOTTEGGIANA (MN)

Ce11. 347.3044251



marco.viani63@gmail.com
tel. 0376.590206 cell. 328.2297820

marco viani
consulenza informatica

computer
reti aziendali
software gestionale
siti web

Persona dell'anno '14



Dal 1927 la rivista statunitense TIME assegna annualmente il titolo di uomo dell'anno (ora persona dell'anno) a uomini, donne, coppie, gruppi di persone, idee, luoghi o macchinari che "nel bene o nel male, hanno fatto il massimo per influire sugli eventi dell'anno".

Per il 2014 ha scelto un gruppo di persone che senza ombra di dubbio lavora "nel bene": sono i medici e gli infermieri, gli autisti delle ambulanze, i dipendenti dell'organizzazione "Medici senza frontiere", di "Emergency", i rappresentanti delle organizzazioni cristiane e gli operatori sanitari provenienti da diversi Paesi che continuano a combattere la diffusione del virus Ebola in Africa, rischiando in prima persona.

La motivazione è la seguente: "Non le armi scintillanti combattono la guerra, ma il cuore degli



eroi".

Eroi, per TIME, sono tutti quei volontari che combattono giorno per giorno per cercare di arginare il problema nel pericolo costante di infezione, fra mille disagi.

E' questo il vero coraggio. Vediamoli nella loro foto ufficiale.

Il direttore Gianna Baraldi

...Qua la zampa



Gli animali e la legge

Gentili lettori di Sailletto Parla, in questo numero natalizio vorrei parlarvi del punto di vista degli animali sulle vacanze di Natale.

In Australia una donna è stata condannata per maltrattamento animale in un tribunale per aver somministrato una dieta vegana a base di patate, latte di riso e pasta al suo gattino di qualche mese.

La povera bestiola si presentava in condizioni fisiche pietose, collassava e aveva diarrea profusa. Secondo la legge italiana, trattare



"I cani non sono onnivori come noi". Ogni animale ha le proprie abitudini alimentari.

un animale in maniera inappropriata, secondo le abitudini lontane dal suo ideale etologico, può portare a una condanna, vedi articolo 544 ter del codice penale.

Se volete un animale vegetariano, prendete un coniglio o un porcellino d'India.

Vi ricordo che, nonostante la loro grande golosità, i cani e i gatti sono carnivori stretti, non onnivori come noi. Perciò non date mai dolci, cotecchini (troppo ricchi di spezie e sale) e avanzi di panettone ai vostri amici a quattro zampe.

Dopo gli abusi del periodo natalizio, meglio approfittare per dedicare un po' più di tempo alla nostra famiglia, compresi i nostri amichetti pelosi.

Colgo l'occasione per mandarvi un sincero augurio di buon Natale, e di un felice anno nuovo.

Vostro Andrea Calzolari.

Mobili Ghidoni

SOLUZIONI D'ARREDO

APERTI L'ULTIMA DOMENICA DI OGNI MESE

Via Forte Urbano 2
Sailletto di Suzzara (MN)
Tel. 0376.590116

F.lli Fontanini

Mangimi e Concimi

per l'agricoltura

Sailletto di Suzzara (MN)

No alla violenza contro le donne

Lo scorso 25 Novembre abbiamo ricordato la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Le Acli sono impegnate sul tema in collaborazione con Telefono Rosa, il Forum delle Ass. Familiari e l'ASD Dojo Eleonora, con le quali si è costituito un tavolo di lavoro, grazie anche alla preziosa collaborazione dell'Associazione della Polizia di Stato e della Questura di Mantova, nonché, delle amministrazioni locali attente al delicato fenomeno sociale. Ne sono la testimonianza i numerosi incontri informativi/formativi organizzati sul territorio sui fenomeni, e le motivazioni scatenanti esercitate dagli uomini, spesso mariti o compagni delle vittime, soprattutto in ambito domestico.

Non trascorre giorno in cui non si ascoltino notizie ed aggiornamenti sui principali telegiornali e programmi televisivi riguardanti donne e ragazze oggetto di violenza, perseguitate e nei casi più estremi, uccise senza spesso sapere per quale motivo.

La cosa più tremenda e terribile è che la maggior parte di queste donne sono state vittime di uomini, gli stessi uomini che loro stesse hanno amato come non mai. Persone di cui loro stesse si fidavano ciecamente, che le hanno ridotte in fin di vita senza la possibilità di scegliere il loro destino, e come questo fenomeno, in aumento anche nel nostro territorio, riguarda prevalentemente il ceto medio alto, e solo in piccola parte gli stranieri, quindi culture diverse.

La violenza è solo l'espressione finale di una azione esercitata prevalentemente nei confronti delle persone più fragili e inermi, ma trae le sue origini da una profonda crisi dei valori e conseguentemente del rispetto della persona e della sua libertà.

Ma quali possono essere gli strumenti da attivare per rendere le donne più consapevoli delle loro potenzialità e sicure di se stesse? Imparare le prime tecniche di autodifesa Krav Maga (disciplina di autodifesa israeliana) da adottare in caso di aggressione, e negli incontri pubblici



seguire un breve corso gratuito di antiaggressione. E' sempre più importante che il fenomeno non sia sottaciuto, ma al contrario sia sempre più messo in luce dagli enti pubblici e dalle Associazioni, creando una rete di lavoro che consenta la sostenibilità, l'attivazione di azioni concrete, ed il rafforzamento delle iniziative già presenti nel nostro territorio.

Ecco perché un punto di "Ascolto" anche presso le Acli, ossia un luogo dove le donne in difficoltà possono trovare, nell'anonimato, un punto di appoggio e di orientamento al superamento del problema, a partire dall'accoglienza e dall'incontro con nostri esperti.

L'impegno delle ACLI non vuole tuttavia fermarsi alla messa in campo di azioni volte ad aiutare le persone oggetto di violenza, ma vuole concentrare la propria azione sociale nella prevenzione delle cause scatenanti di ogni forma di violenza, a partire dal rispetto dell'altro, uomo - donna che sia, attraverso percorsi educativi che portino le nuove generazioni al rispetto della diversità di genere e culturale.

Scarse sono le risorse economiche a disposizione, ma il nostro territorio è ricco di tante risorse volontarie che quotidianamente si prendono cura degli altri. Questa è la nostra grande ricchezza che non farà mancare il suo sostegno anche in questa occasione.

Marco Faroni
Vice Presidente Acli
Provinciali

POSTO OCCUPATO

La Commissione Pari Opportunità (CPO) di Suzzara, congiuntamente al Comune di Suzzara, ha deciso di aderire alla campagna POSTO OCCUPATO indetta a livello nazionale dalla rivista online "La Grande Testata".

POSTO OCCUPATO è un'idea, un dolore, un pensiero. È un gesto concreto dedicato a tutte le donne vittime di violenza. Ciascuna di quelle donne, prima che un marito, un ex, un amante, uno sconosciuto decidesse di porre fine alla sua vita, occupava un posto a teatro, sul tram, a scuola, in metropolitana, nella società. Questo posto vogliamo riservarlo a loro, affinché la quotidianità non lo sommerga.

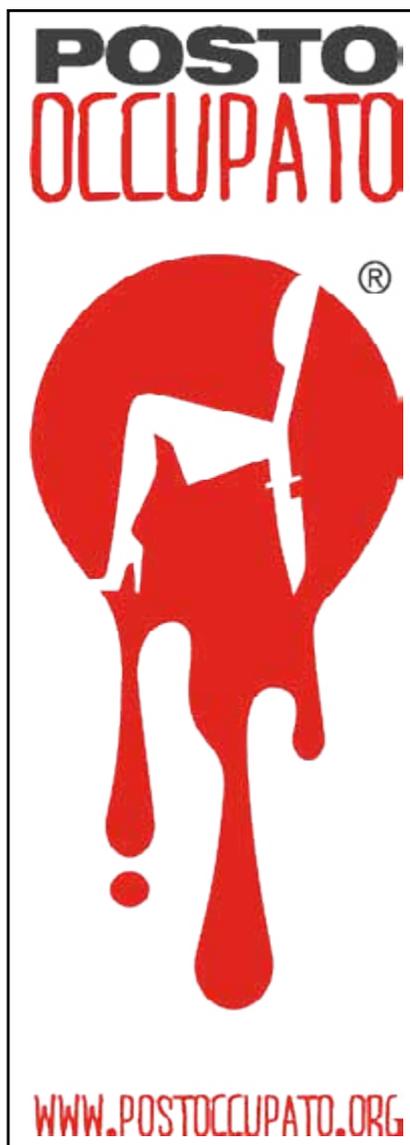
POSTO OCCUPATO consiste nel riservare un posto a una donna che ora non c'è più, uno spazio rappresentato da una sedia ornata da un drappo o altro oggetto rosso.

Il presidente della CPO ha rivolto a tutte

le scuole, gli uffici, gli ambulatori gli esercizi commerciali la seguente richiesta:

"Vorremmo che questo simbolo potesse essere esposto in tutti i luoghi pubblici della nostra città, e in particolare nelle scuole, dove l'educazione alla non violenza e al rispetto delle diversità deve essere elemento essenziale e imprescindibile della formazione dei bambini e dei ragazzi e del loro divenire gli adulti del mondo di domani."

POSTO OCCUPATO si inserisce nell'ambito delle manifestazioni organizzate in occasione del 25 novembre Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne.



Celebrazioni delle festività natalizie 2014

| | | |
|------------------------|-----------|--|
| Mercoledì 24 dicembre | ore 22 | S.Messa della Vigilia di Natale |
| Giovedì 25 dicembre | ore 9:45 | S.Messa del S.Natale |
| Venerdì 26 dicembre | ore 9:45 | S.Messa S.Stefano |
| Domenica 28 dicembre | ore 9.45 | S.Messa Santa Famiglia di Gesù e Santi Innocenti (Copatroni di Sailletto) |
| Mercoledì 31 dicembre | ore 18 | S.Messa di ringraziamento |
| Giovedì 1 gennaio 2015 | ore 9:45 | S.Messa della Santa Madre di Dio (Giornata mondiale della pace) |
| Martedì 6 gennaio | ore 9:45 | S.Messa dell'Epifania |
| Domenica 11 gennaio | ore 16:30 | Festa della Benedizione dei bambini |

Notizie utili

Per le confessioni don Giorgio sarà disponibile mezz'ora prima delle celebrazioni e il giorno della Vigilia al mattino dalle 11 alle 12. Disponibile anche per appuntamento (335.6706959).

Brevi dalla parrocchia



Domenica 28 dicembre **Festa della Santa Famiglia di Gesù e dei Santi Innocenti**, copatroni della parrocchia, alla S.Messa sono invitati i bambini e i ragazzi del catechismo con le loro famiglie, nel pomeriggio oratorio aperto dalle 15 con dolci e vin brulé.

31 dicembre **Festa di S.Silvestro in Oratorio**. Come è ormai tradizione, il 31 dicembre si festeggia l'arrivo del nuovo anno in oratorio. Per la cena gli organizzatori raccomandano la prenotazione (Alessandro 338.6779552). Sono gradite torte e dolci fatti in casa.

Dal 2 al 5 gennaio 2015 **Campo invernale** a Limes (TN) per tutti i ragazzi dell'Oratorio, aperto all'Unità Pastorale. Le iscrizioni si chiudono il 28/12/2014

Domenica 11 gennaio 2015 - **Festa del Battesimo di Gesù** - ore 16:30 Benedizione dei bambini.

Domenica 25 gennaio 2015 - ore 15 **DomeniCANTO!!** in oratorio per cantare assieme.



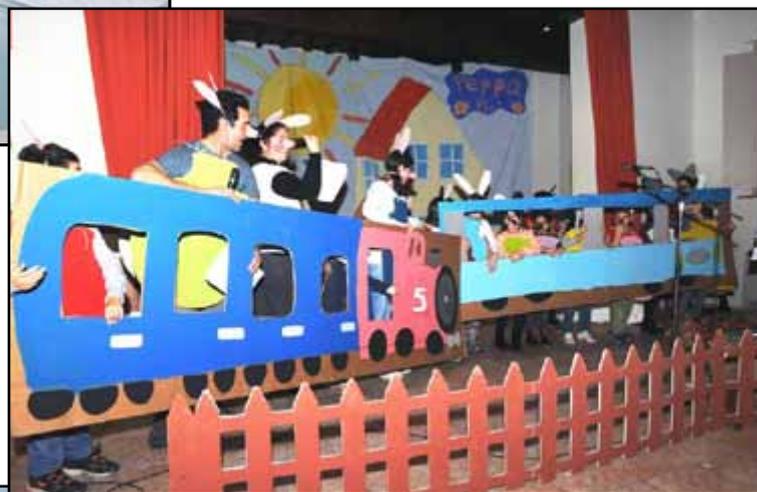
La recita di Peppa Pig

Torna il teatro a Sailletto con la rappresentazione delle avventure di Peppa Pig avvenuta il 23 novembre in oratorio.

E' stata una rappresentazione semplice e artigianale, ma c'erano: il regista (Saverio Belli), i dialoghi (Simona Rossato), le scenografie (Sara Mazzola, Manuela Roversi), i costumi (Daniela Bau, Chiara Bertolini), le musiche (Daniele Bernardelli) e gli attori che vedete nelle foto!

Una rappresentazione "artigianale" nel senso che per 2 settimane prima dell'evento i bambini e i ragazzi dell'oratorio con i curatori hanno costruito i costumi e le scene. La semplicità delle storie non ha richiesto lunghe prove e nell'insieme il risultato è stato veramente ottimo. Un grazie agli organizzatori per il loro impegno a ragazzi e genitori per la collaborazione.

Un'esperienza impegnativa ma divertente, certamente da ripetere in futuro. Nel frattempo vi invitiamo alla proiezione del filmato che è stato realizzato, che vedremo assieme nel pomeriggio del 28 dicembre in oratorio.



Il dolce di Natale

Il dolce di Natale più buono che ci sia
 Si prepara in famiglia, in pace e così sia!
 Si prende una misura ben colma di pazienza;
 di gentilezza un pugno, molta condiscendenza;
 si aggiungono all'insieme comprensione e buon cuore,
 si unisce un grosso pizzico di dolcissimo amore;
 astuzia e tenerezza non possono mancare,
 danno un tocco squisito, molto particolare.
 E infine l'allegria in grande quantità:
 si cuoce lentamente, una vera bontà.



A tutti i nostri lettori e sostenitori
 giungano i più sinceri auguri
 dalla redazione di SaillettoParla
 Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

